UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, SCIENZE,
INGEGNERIA E DESIGN

Data 28 maggio 2025
Riferimento Delibera n.1 Verbale 5/2025 DESID

Delibera del Consiglio di Dipartimento
Dipartimento Economia, Scienze, Ingegneria e Design
28 maggio 2025

Convenzione e finanziamento borsa di studio per 41° Ciclo di Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in 'Design per il Made in Italy' - Università della Campania 'Luigi Vanvitelli'

Il Prof. **Riccardo Varini**, Direttore del Corso di Laurea in Design e il Prof. **Massimo Brignoni**, Direttore del Corso di Laurea Magistrale in Experience and Interaction Design, in base alle comunicazioni e richieste trasmesse dal Rettore dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" al Rettore del nostro Ateneo, confermano la disponibilità ad aderire al corso di dottorato in oggetto anche per il XLI ciclo (a.a. 2025/26) e a finanziare n. 1 borsa di studio, di durata triennale.

I Direttori dei Corsi di Studio in Design confermano che il finanziamento della presente borsa di studio di dottorato e la relativa sottoscrizione della lettera di adesione e della convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato di Ricerca con l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" sono pienamente compatibili con gli accordi e le convenzioni attualmente in vigore con altri atenei in relazione a corsi di studio già attivi, e ribadiscono pertanto la volontà di sostenere il contributo, nel rispetto degli impegni istituzionali preesistenti.

Gli importi previsti per la copertura economica in tre anni della borsa sono i seguenti:
€ 60.107,22 per il finanziamento della borsa di studio al lordo degli oneri previdenziali;
€ 9.745,80 per il budget di ricerca;
€ 5.008,94 per l'aumento della borsa per sei mesi di periodo all'estero;
€ 1.500,00 contributo per le spese di funzionamento.

L'importo relativo alla prima annualità potrà essere imputato al Capitolo di spesa n. 2730 *Oneri per collaborazioni con Università, Enti e Istituti*, dal Centro di Costo Design del corrente esercizio finanziario. La seconda e terza annualità potranno essere analogamente imputate al medesimo capitolo di spesa, compatibilmente con l'approvazione del bilancio previsionale degli esercizi finanziari 2026 e 2027.

Il Consiglio di Dipartimento DESID approva all'unanimità.

Direttore del Dipartimento
Prof.ssa Anna Corradi

Verbalizzante
Dott.ssa Paula M. Cenci

Estratto ad uso: Rettorato, Senato Accademico, Direttore Generale.

Via Consiglio dei Sessanta, 99
47891 - Dogana
Repubblica di San Marino
tel. +378 0549 888111
fax +378 0549 888113
desid@unirsm.sm
www.unirsm.sm/desid

Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in "DESIGN PER IL MADE IN ITALY: IDENTITÀ, INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ" – XLI Ciclo

TRA

l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (di seguito Unicampania), C.F/P.IVA 02044190615, con sede legale in Via Lincoln, 5, 81100, Caserta rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Giovanni Francesco NICOLETTI, nato a San Giovanni in Fiore (CS) il 20/01/1964, debitamente autorizzato alla stipula della presente convenzione (di seguito "convenzione");

E

L'Università degli Studi della Repubblica di San Marino (di seguito Unirsm), con sede in Contrada Omerelli, 20, 47890 Repubblica di San Marino, PEC unirsm@pec.cloud, CF 91164430406, rappresentata dal Rettore, Prof. Corrado Petrocelli, nato a Bari il 25/09/1952, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università stessa, autorizzato alla stipulazione della presente convenzione

di seguito denominate congiuntamente anche "le Parti".

VISTI

- la Legge 210/98, in particolare l'art. 4 in materia di Dottorato di Ricerca, come modificato dall'art. 19 comma 1 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 226 del 14 dicembre 2021, "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 301 del 22 marzo 2022 che approva le Linee guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Regolamento di cui al Decreto del Ministero n. 226 del 14 dicembre 2021;
- il Vigente Regolamento in materia di dottorati di ricerca dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";
- il Regolamento per il corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in "Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità" (Allegato A);

PREMESSO CHE

- Unirsm (università partner) ha espresso l'interesse a collaborare all'attivazione del corso di Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in "Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità" ai sensi dell'art. 11 del D.M. 226/2021;
- Le Parti hanno collaborato alla definizione del progetto formativo e di ricerca del corso e si impegnano a mettere a disposizione strutture e attrezzature adeguate allo svolgimento delle attività formative e di ricerca;
- che Unirsm (università partner) indica almeno n. 1 rappresentanti nel Collegio dei Docenti alle condizioni descritte nel Regolamento per il Corso di Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in "Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità" e indica n. 1 rappresentante per ciascuna borsa finanziata che farà parte del relativo Consiglio di Curriculum;
- l'accreditamento del Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in "Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità" prevede, per ciascun ciclo di dottorato, almeno trenta borse di studio;
- Unicampania provvederà all'emanazione di un bando di concorso nel rispetto del proprio Regolamento interno e degli impegni assunti con la presente convenzione;
- le borse di dottorato possono essere finanziate anche su fondi derivanti da progetti di ricerca in cui l'università è coinvolta;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione le premesse e gli allegati:
- Allegato A – Regolamento del Corso
- Allegato B – Programma formativo
- Allegato C – Informazioni per Il Trattamento dei Dati Personali

Art. 1 – Oggetto

Oggetto della presente Convenzione è l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in "Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità", di durata triennale, a partire dall'a.a. 2025/2026 - Ciclo XLI.

Fermo restando che il Corso di Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in "Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità" è attivato per almeno tre cicli (XLI-XLII-XLIII), la partecipazione ai cicli successivi al XLI, ai sensi di quanto previsto dal presente accordo, sarà confermata e previamente deliberata dai competenti Organi di Unirsm (università partner) in funzione delle risorse finanziarie disponibili e delle normative vigenti in materia di Dottorati di Ricerca di Interesse Nazionale e sarà formalmente comunicata a Unicampania, almeno un mese prima della scadenza della procedura di accreditamento del ciclo oggetto di delibera.

Le Parti convengono di presentare richiesta di accreditamento al Ministero dell'Università e della Ricerca per l'attivazione del Corso di Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in "Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità", ai sensi del D.M. n. 226/2021, nei termini di seguito specificati.

Art. 2 – Caratteristiche del Corso

Il Corso di Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in "Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità" ha sede amministrativa presso Unicampania ed è disciplinato dal Regolamento per il funzionamento del corso riportato nell'**Allegato A** come parte integrante del presente accordo.

Nell'ambito del suddetto corso le Parti si impegnano ad attuare il progetto formativo e di ricerca che sarà posto in accreditamento e che hanno contribuito a formulare insieme alle altre Parti del Corso di Dottorato di Ricerca.

Unirsm (università partner) è sede primaria delle attività di ricerca e formazione degli studenti e delle studentesse assegnatari/e delle borse finanziate o cofinanziate.

Le Parti convengono che gli iscritti al Corso di Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in "Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità" nell'espletamento delle attività del Corso di Dottorato e nelle pubblicazioni utilizzino l'affiliazione congiunta tra le Parti.

Art. 3 – Obblighi delle Parti

Unicampania, in quanto sede amministrativa del Corso di Dottorato di Ricerca, ha il compito di e si impegna a:

a) curare la presentazione della domanda di accreditamento del Corso e della sede, come da procedura definita dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
b) pubblicare il bando di concorso per l'ammissione al corso di dottorato;
c) provvedere, nel rispetto degli accordi intercorsi tra le Parti come definiti dagli Allegati alla presente convenzione e in collaborazione con le altre Parti, al coordinamento delle attività formative e di ricerca del Corso;
d) immatricolare ed iscrivere gli studenti e le studentesse;
e) gestire la carriera degli studenti e delle studentesse iscritti/e;
f) predisporre il diploma da rilasciare ai dottori di ricerca;
g) definire l'ammontare ed incassare le tasse e i contributi degli studenti e delle studentesse, se previste/i;
h) mettere a disposizione strutture e risorse umane adeguate alla gestione amministrativa del dottorato;
i) co-organizzare gli eventi comuni di ricerca e formazione;

j) trasmettere ad Unirsm (università partner) tutti i dati e le informazioni relativi ai dottorandi e alle dottorande iscritti/e al Corso necessari per gli adempimenti di competenza;
k) provvedere ad ogni altro adempimento necessario al regolare funzionamento del corso.

Unirsm (università partner), in quanto sede ospitante, ha il compito di e si impegna a:
a) essere sede primaria delle attività di ricerca e formazione dei dottorandi e delle dottorande assegnatari/e delle borse di dottorato;
b) contribuire all'organizzazione, coprendone gli eventuali costi, di eventi comuni e/o curriculari di ricerca e formazione presso la propria sede, in base a quanto programmato dai Consigli di Curriculum, sentito il/i referente/i di Unirsm (università partner), sulla base delle linee generali approvate dal Collegio dei docenti;
c) garantire le attività di ricerca e formazione degli studenti e delle studentesse presso la propria sede e mettere a disposizione degli stessi/delle stesse le risorse infrastrutturali adeguate;
d) collaborare a tutto quanto utile e necessario alla gestione amministrativa e finanziaria dei dottorati ospitati presso la propria sede. A tal fine Unirsm (università partner) indicherà un proprio referente amministrativo.

Il Dipartimento di Unicampania coinvolto nel programma è:
- Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale

Il/I Dipartimento/i di Unirsm (università partner) coinvolti nel programma sono:
- Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design

Le Parti si impegnano congiuntamente a:
a) definire insieme ai supervisori le attività didattiche-disciplinari e di tipo laboratoriale, la loro organizzazione e la sede di svolgimento per gli studenti di dottorato;
b) ridefinire i termini della presente convenzione qualora il Ministero dell'Università e della Ricerca non conceda l'accreditamento o lo revochi a seguito delle valutazioni annuali o a seguito di modifiche dell'assetto normativo in materia di Dottorati di Ricerca di Interesse Nazionale;
c) pubblicizzare il bando di concorso per l'ammissione al corso di dottorato;
d) modificare i contenuti degli Allegati alla presente solo previo accordo scritto ed a condizione che non venga compromessa la qualità e sostenibilità del Corso rispetto ai requisiti per l'accreditamento;
e) svolgere attività di formazione e supervisione degli studenti con riferimento alle tematiche di interesse del Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in "Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità";
f) mettere a disposizione specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca degli studenti e delle studentesse, ivi inclusi, in connessione con le specifiche caratteristiche del corso di dottorato, laboratori scientifici, un adeguato patrimonio librario, banche dati, e, in generale, le risorse necessarie a svolgere l'attività di ricerca;
g) prevedere attività di formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare, di perfezionamento linguistico e informatico, nonché attività nel campo della didattica, della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca e dei principi fondamentali di etica e integrità;
h) erogare le borse di studio agli studenti e alle studentesse di dottorato, incrementate del 50% per un periodo pari a 6 mesi di soggiorno all'estero; il periodo può essere aumentato, fino ad un massimo di 12 mesi, con copertura dei costi a carico della sede ospitante, previa verifica dei fondi disponibili;
i) provvedere ad ogni tipo di adempimento amministrativo-gestionale legato all'eventuale (co) finanziamento delle borse di dottorato oggetto della presente Convenzione per la propria parte di competenza.

Art. 4 – Risorse finanziarie

Unirsm (università partner) in quanto sede ospitante, dovrà garantire, per ciascuna borsa da attivare nel ciclo XLI del Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in "Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità" l'importo complessivo di € 76.363,55. Tale importo comprende:

a) € 60.108,69 per il finanziamento della borsa di studio al lordo degli oneri previdenziali anche a carico dell'Ente che eroga la borsa;
b) € 5.009,06 per l'aumento della borsa per sei mesi di periodo all'estero;
c) € 9.745,80 per il budget di ricerca;
d) € 1.500,00 come contributo per le spese di funzionamento;

Unirsm (università partner) per il XLI ciclo si impegna a finanziare n. 1 borse per il corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità.
Per quanto sopra, l'Unirsm (università partner) si impegna a trasferire all'Unicampania, per ciascuna borsa finanziata, l'importo di:
☒€ 76.363,55, se il budget di ricerca venga versato all'Unicampania;
☐€ 66.617,75, qualora il budget di ricerca rimanga a disposizione della sede ospitante per un utilizzo diretto.

L' importo selezionato sarà versato
☐in un'unica soluzione a seguito della comunicazione del beneficiario della borsa da parte di Unicampania
☒ in tre rate annuali di pari importo, la prima a seguito della comunicazione del beneficiario della borsa da parte di Unicampania e le successive all'inizio di ogni anno accademico.

I versamenti dovuti ad Unicampania dovranno avvenire con versamento su conto tesoreria Unica, intestata a Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", IBAN: T73V0100004306TU0000024865, causale: Finanziamento borsa/e di Dottorato sul DIN "Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità" - XLI ciclo.

In caso di revoca dell'accreditamento e/o della sospensione dell'attivazione dei nuovi cicli del Corso, Unirsm (università partner) non sarà tenuta al versamento delle quote relative a nuovi cicli, mentre dovrà garantire nei termini sopra descritti i pagamenti delle restanti annualità delle borse relative al ciclo già avviato.

Nel caso di interruzione del percorso di dottorato dovrà essere garantita la borsa fino al momento della chiusura della carriera.

La Sede Ospitante può chiedere la restituzione delle somme versate ed eventualmente non utilizzate a causa di:
- mancata assegnazione della borsa messa a concorso e/o rinuncia e/o esclusione del beneficiario dal corso di dottorato;
- mancato utilizzo di tutto o parte dell'importo relativo all'incremento della borsa per sei mesi di periodo all'estero.

Le somme versate e non utilizzate, al netto di tali richieste, saranno destinate alle spese di funzionamento del ciclo di dottorato successivo.

Le eventuali spese di missione sostenute dai membri della Commissione esaminatrice per l'ammissione al corso di dottorato, della Commissione giudicatrice per il conferimento del titolo di dottore di ricerca e dai membri del Collegio dei docenti saranno a carico della Parte cui afferiscono tali membri.
Ogni altra voce di spesa non riportata qui sopra è esclusa dagli importi sopra riportati.

Art.5 – Norme per l'organizzazione del corso

Le modalità di organizzazione del Corso sono disciplinate dal citato Regolamento per il Corso di dottorato nazionale **(Allegato A).**
Le regole di ammissione e di iscrizione al corso sono disciplinate rispettivamente dal bando di concorso, dal suddetto Regolamento e dal relativo Regolamento in Materia di Dottorati di Ricerca.
Gli/le iscritti/e al corso di dottorato saranno sottoposti/e agli obblighi alle sanzioni previsti dal Regolamento per il Corso di Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in "Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità".

Il Collegio dei Docenti assegnerà a ciascun/a studente/studentessa un supervisore e uno o più co-supervisori, di cui almeno uno di provenienza accademica.
Le Parti si impegnano a rendere accessibili agli studenti e alle studentesse le risorse (laboratori, uffici, personale, attrezzature) a disposizione, utili e necessarie allo svolgimento delle attività di formazione e ricerca.

Art. 6 – Disposizioni in materia di sicurezza e salute

In applicazione dell'articolo 10 del DM 363/1998, si concorda che il soggetto cui competono gli obblighi di datore di lavoro previsti dal D. Lgs. 81/2008, è individuato nell'Università che ospita il/la dottorando/a. Nel caso in cui per lo svolgimento delle attività del dottorato sia richiesta l'attivazione della sorveglianza sanitaria, si concorda che sarà l'Università ospitante a provvedere ad effettuare la visita medica per il giudizio di idoneità alla mansione specifica dello/a studente/essa, fatti salvi diversi specifici accordi con l'altra istituzione convenzionata. Il personale delle parti e gli/le studenti/studentesse sono tenuti ad uniformarsi ai regolamenti ed alle disposizioni in materia di sicurezza vigenti presso le sedi di svolgimento delle attività del dottorato, osservando quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., in particolare gli obblighi dell'art. 20 del citato decreto, oltre che le indicazioni fornite dai responsabili della struttura ospitante e/o dal responsabile delle attività di ricerca e didattica in laboratorio.

Art. 7 – Coperture assicurative

La sede amministrativa garantisce nei limiti di legge ai dottorandi la tutela contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, ai sensi del D.M. 10/10/1985 e successive modificazioni e integrazioni (nella formula Gestione per conto dello Stato).
La sede amministrativa garantisce ai dottorandi e dipendenti adeguata copertura assicurativa per la Responsabilità Civile verso Terzi.
L'esistenza di coperture assicurative non pregiudica ad entrambe le Parti l'esercizio di eventuali azioni di responsabilità, di danno o di rivalsa.

Art. 8 – Diritti di proprietà intellettuale e riservatezza

I risultati, sia totali che parziali, derivanti dall'attività di ricerca del dottorando nell'ambito dell'attività di ricerca oggetto della presente convenzione e tutte le informazioni ad essi relativi resteranno, salvo quanto previsto di seguito, di proprietà della Sede Ospitante.
Nel caso in cui il dottorando e/o le Parti conseguano dei risultati degni di protezione brevettuale o di forme di tutela analoghe, ovvero tutelabili tramite diritto d'autore, il regime normale dei risultati – sia totali che parziali – sarà quello della proprietà esclusiva a favore della Sede Ospitante, salva la possibilità di stabilire – con separato accordo – una diversa ripartizione della titolarità che tenga conto del diverso contributo prestato dalle Parti sia in termini di contributo intellettuale, sia in termini di contributo finanziario e/o infrastrutturale. In ogni caso, resta salvo quanto disposto dalla legge in materia di proprietà industriale, quanto disciplinato dagli eventuali regolamenti bilaterali o multilaterali adottati dalle Parti in ambito di proprietà intellettuale, oltre che il diritto inalienabile dei dottorandi e degli altri eventuali inventori ad essere riconosciuti autori del trovato.
Nel caso in cui il conseguimento dei risultati sia imputabile ad attività congiunta di una o più Università o tra la Sede Ospitante e la Sede Amministrativa, le Parti stabiliscono di riconoscere la proprietà in misura proporzionale all'apporto inventivo, ma anche apporto in termini di personale strutturato e non strutturato, di risorse economiche e di infrastrutture di ciascuna Parte, partendo da un regime di quote paritarie ed eventualmente riconoscendo quota maggioritaria alla Sede Ospitante in funzione dei contributi di cui sopra.
Le Parti si impegnano a cooperare in buona fede, anche al fine di raccogliere tempestivamente eventuali comunicazioni e/o segnalazioni di possibili risultati, totali o parziali, meritevoli di protezione: a tal fine, tutte le Parti informeranno i dottorandi circa le strutture preposte a raccogliere eventuali segnalazioni ("Knowledge Transfer Office" o "KTO").
Il KTO della Sede Ospitante sarà il soggetto preposto alla gestione delle richieste di tutela.
In caso di cooperazione tra più Università o tra Sede Ospitante e (*Sede Amministrativa*), il KTO che per primo riceverà la segnalazione avrà l'obbligo di trasmettere tempestivamente la notizia anche ai KTOs delle altre Parti coinvolte nella specifica ricerca, invenzione o scoperta: ai fini dei necessari procedimenti amministrativi, salvo diverso accordo fra le Parti coinvolte, sarà considerato ufficio di riferimento il KTO della Sede Ospitante.

La Sede Ospitante godrà, in ogni caso, di un diritto di opzione per il trasferimento, tramite cessione o licenza esclusiva, della quota dei diritti di proprietà intellettuale di titolarità delle eventuali altre Università e/o del (*Sede Amministrativa*), sui risultati della ricerca, a condizioni eque e non discriminatorie. La Sede Ospitante è tenuta ad esercitare l'opzione di cui al presente articolo, specificando la scelta tra cessione o licenza esclusiva, con comunicazione da inviarsi mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata indirizzata a tutte le altre Parti coinvolte nella specifica ricerca, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione di conseguimento dei risultati della ricerca da parte del dottorando, e comunque prima di dare avvio alle procedure di tutela della proprietà intellettuale.
Qualora la Sede Ospitante eserciti l'opzione nei termini suddetti, le Parti negozieranno con accordo separato il trasferimento tramite cessione o licenza esclusiva e le relative condizioni economiche, fermo restando che la Sede Amministrativa manterrà in ogni caso il diritto di utilizzare i risultati, anche se oggetto di diritti di proprietà intellettuale, internamente per le proprie finalità istituzionali di ricerca e didattica, gratuitamente e senza oneri.
Resta inteso che, qualora la Sede Ospitante non eserciti l'opzione nei termini suddetti, le Parti negozieranno in buona fede, in un accordo separato e su impulso del KTO della Sede Ospitante, le strategie di protezione e valorizzazione dei risultati congiunti, nel rispetto di quanto stabilito dalla presente convenzione e salva solo la possibilità per le Parti di uso individuale interno per finalità non commerciali di ricerca.
Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale, o altro diritto analogo, di cui sia titolare esclusiva una Parte resterà nella piena titolarità della stessa; l'eventuale uso che dovesse essere consentito alle altre Parti nell'ambito della presente convenzione non implicherà il riconoscimento di alcuna licenza o diritto in capo alle stesse, salvi i casi in cui il trasferimento di tale licenza o diritto sia espressamente previsto dalla convenzione o da altro accordo tra le Parti.
Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale, o altro diritto analogo, di cui sia titolare una Parte potrà essere utilizzato dalle altre Parti per le attività di cui alla presente convenzione solo con il consenso della Parte proprietaria ed in conformità alle regole da questa indicate, se non diversamente previsto nella convenzione o in accordi bilaterali o multilaterali.
Salvo che nei casi previsti dalla legge o in ottemperanza ad obblighi derivanti da procedure amministrative o giudiziarie o dalla presente convenzione, ciascuna delle Parti, anche per i propri dipendenti e/o collaboratori, inclusi gli allievi, si impegna a tenere strettamente riservati i dati e le informazioni confidenziali ricevute dall'altra Parte nell'ambito delle attività oggetto della presente convenzione.

Articolo 9 – Pubblicazioni

La Sede Ospitante si riserva il diritto di pubblicare e/o di presentare, in tutto o in parte, i risultati delle attività oggetto del presente accordo e si impegna a trasmettere in via riservata e tempestiva al (*Sede Amministrativa*), i metadati della pubblicazione non appena disponibili.
Le pubblicazioni scientifiche contenenti i risultati delle attività oggetto del presente accordo dovranno recare negli "acknowledgements" il riconoscimento al dottorato in "Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità".
Le Università in convenzione si riservano, successivamente alla sottoscrizione del presente atto, di trovare le forme e le procedure migliori per garantire la valorizzazione e la protezione dei risultati della ricerca.

Art. 10 - Durata

La presente convenzione decorre dalla data dell'ultima sottoscrizione e ha durata pari a tre cicli di dottorato, fermo restando che i contenuti di cui agli artt. da 3 a 5 e relativi Allegati sono riferibili al solo XLI Ciclo. La partecipazione finanziaria ai cicli XLII e XLIII sarà confermata ai sensi dell'art. 1 del presente accordo.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Le Parti dichiarano di essere informate in merito all'utilizzo dei propri dati personali e ne autorizzano il trattamento su supporti informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e comunque funzionali alla stipulazione e all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente contratto, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità, anche in caso di comunicazione a terzi, laddove previsto per l'esecuzione del contratto o in

virtù di disposizioni normative, nel rispetto del Regolamento (UE) 679/2016(di seguito GDPR) e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 101/2018.
Rilevato che le attività della convenzione implicano inoltre un trattamento congiunto di dati personali degli allievi, con la sottoscrizione del presente atto le Parti dichiarano di essere contitolari del trattamento e si impegnano a determinare, mediante accordo redatto ai sensi dell'art. 26, primo comma, del Regolamento (UE) 2016/679, le rispettive responsabilità.
A tal fine, con la sottoscrizione dell'accordo contenuto nell'allegato E che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione, le parti accettano espressamente di eseguire esclusivamente le operazioni di trattamento che risultino strettamente necessarie ai fini dell'esecuzione della presente convenzione, nonché ad attenersi scrupolosamente alle prescrizioni sancite all'interno del predetto accordo di contitolarità. Il contenuto essenziale dell'accordo verrà messo a disposizione dell'interessato.
Le Parti si impegnano inoltre reciprocamente ad operare mettendo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate e a verificare e aggiornare periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi degli artt. 24 e 25 del GDPR, custodendo i dati personali trattati in modo tale da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati.
In particolare le Parti si impegnano a:

- utilizzare i dati oggetto di trattamento per i soli usi concordati;
- coordinare i propri incaricati, impartendo eventuali specifiche disposizioni, verificando il rispetto della normativa e delle istruzioni impartite;
- segnalare immediatamente eventuali situazioni anomale o di emergenza;
- comunicare le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 di competenza di ciascuna parte;
- comunicare eventuali istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 15 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino eventuali ambiti di trattamento di competenza autonoma di una delle parti.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti condizioni generali, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Art. 12 – Foro competente

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente convenzione. Nel caso in cui le Parti non pervengano ad un accordo bonario di composizione della controversia, competente per decidere qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità della presente convenzione sarà esclusivamente e inderogabilmente il Foro di Santa Maria Capua Vetere (CE) a seconda della competenza stabilita dalla legge.

Art. 13 – Registrazione e spese

Il presente Contratto è sottoscritto in forma digitale e sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed art. 4, Tariffa, Parte Seconda allegata al medesimo decreto. Tutte le relative spese sono a carico della Parte che richiede la registrazione.
L'imposta di bollo, pari a € 16,00 € ogni 4 facciate, compresi gli allegati parte integrante, è a carico della Sede Amministrativa che provvede al suo versamento con modalità virtuale in base all'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 60434/2001.

Per l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Il RETTORE
Prof. GIOVANNI FRANCESCO NICOLETTI

Per l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino
Il PRORETTORE
Prof. Lugi Guerra

Allegato A – Regolamento del Corso

https://www.architettura.unicampania.it/images/ricerca/dottorati/Made_in_Italy/REGOLAMENTO_Dottorato_Made_in_Italy_05_12_22.pdf

https://www.unicampania.it/doc/Albo/2022/regolamenti/REGOLAMENTO_DOTTORATO_DI_RICERCA.pdf

Allegato B – Programma formativo

Le attività formative del Dottorato Design per il Made in Italy: identità, innovazione e sostenibilità, proposte dalle Università convenzionate mirano a potenziare la ricerca nell'incontro con l'ecosistema produttivo, culturale e sociale, favorendo sia la ricerca aperta, multidisciplinare e interdisciplinare, stimolata dalla conoscenza e dall'approccio scientifico, sia la ricerca finalizzata ad affrontare sfide strategiche del digitale e verde per lo sviluppo del Paese.

Generalità
Il Programma Formativo è il documento che descrive le modalità di formazione degli allievi del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale "Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità" dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli".
Il programma formativo indica, anno per anno, le attività didattiche, collegiali e individuali, poste in essere per la realizzazione del processo formativo.

Il Programma Formativo è approvato dal Collegio dei Docenti ed elaborato in accordo con i Consigli di curriculum (artt. 5 e 6 del Regolamento di Dottorato). Il Collegio è responsabile del programma formativo di ciascun allievo; nell'attuazione di tali competenze il Collegio si avvale dell'ausilio di un Supervisore e un più Co-supervisori per ciascun allievo e di eventuali discussioni istruttorie.

L'acquisizione del titolo si basa sul sistema dei crediti formativi (CFU). I crediti vengono acquisiti completando le attività previste nel piano formativo. I crediti acquisibili sono determinati per ciascuna attività sulla base dell'impegno complessivo richiesto allo studente in termini di studio ed apprendimento.
L'ammissione all'esame finale richiede di aver acquisito 180 CFU.

Articolazione del Programma Formativo
Il programma formativo si articola in:

- Attività didattiche;
- Attività scientifiche;
- Attività sussidiarie.

<u>Attività didattiche</u>
Le attività didattiche si dividono in:

- didattica di allineamento; di specifico interesse degli allievi del primo anno di Corso. Essa ha l'obiettivo di uniformare le competenze e le conoscenze degli allievi in ingresso, affinché possano seguire con profitto il percorso formativo del Dottorato. La didattica di allineamento viene prescritta se necessario e, in ogni caso, personalizzata per ciascun allievo, tenendo conto del curriculum formativo maturato prima di accedere al Corso;

- didattica di base collegiale, destinata tipicamente a tutti gli allievi del Corso o a gruppi omogenei. L'obiettivo è quello di fornire le competenze comuni di natura umanistica, tecnico-scientifiche ed economica fondamentali, necessarie per la positiva frequenza del corso e la acquisizione del titolo. La didattica di base è impartita di norma tramite corsi di formazione superiore, tenuti da docenti interni o esterni di alta qualificazione;
- didattica avanzata collegiale, destinata tipicamente a gruppi specifici di allievi del Corso. La didattica avanzata collegiale è impartita di norma tramite corsi di formazione superiore, tenuti da docenti interni o esterni di alta qualificazione;
- didattica avanzata personalizzata, destinata ai singoli allievi sulla base delle loro specifiche esigenze formative.

L'attività didattica può essere svolta attraverso:

- lo studio individuale;
- la partecipazione a corsi o in generale ad attività didattiche in sede o fuori sede.

La permanenza all'estero per almeno un trimestre in una Università o Laboratorio di ricerca di elevata qualificazione è fortemente raccomandata.

Il Collegio, in accordo con i Consigli di curriculum, sulla base degli obiettivi formativi del dottorato, anno per anno, in fase preventiva, definisce:

- le attività didattiche da organizzare in sede per la implementazione del Programma, precisandone i contenuti, l'articolazione, la collocazione temporale, il/i responsabile/i, gli allievi cui sono destinate e i CFU corrispondenti;
- le altre attività didattiche del Corso, eventualmente esterne (scuole nazionali, attività mutuate da altri corsi, seminari, ecc.) da includere nel Programma formativo.

Per ciascuna attività definisce gli allievi cui è destinata e i CFU corrispondenti.

Inoltre, il Collegio, in accordo con il Consiglio di Curriculum, con riferimento ai singoli allievi, sentiti i supervisori ed eventuali co-supervisori:

- definisce la eventuale didattica di allineamento di ciascun allievo in ingresso, sulla base della analisi dei curricula personali,
- nell'ambito del suo progetto formativo e sulla base della proposta dei singoli allievi, ne definisce l'attività didattica, precisando i relativi CFU.

Il riconoscimento dei crediti di un'attività richiede:

- la attestazione della partecipazione rilasciata dal docente o dall'ente che ha organizzato la attività;
- la attestazione di una valutazione positiva di profitto. La valutazione si basa su opportuni criteri di accertamento definiti dal Collegio sulla base delle specifiche esigenze didattiche del Corso. Essa si inquadra nel processo generale di valutazione previsto per tutte le attività del Corso.

<u>Attività Scientifiche</u>

Le attività Scientifiche si dividono in:

- attività sperimentale finalizzata ad obiettivi scientifici;

- predisposizione di lavori scientifici da presentare in convegni nazionali o internazionali, o da pubblicare in riviste nazionali o internazionali;
- partecipazione a convegni, congressi e seminari scientifici;
- elaborazione e produzione di documenti (elaborati, procedure, ecc.) di rilievo scientifico;
- partecipazione ai lavori di gruppi di ricerca nazionali o internazionali;
- partecipazione ad attività di trasferimento tecnologico;
- contributo alla organizzazione di eventi scientifici;
- scrittura della tesi;
- altro eventuale, da definirsi a cura del Collegio.

Il Collegio, in accordo con ciascun Consiglio di Curriculum, sulla base degli obiettivi formativi del dottorato, anno per anno, in fase preventiva,

- definisce l'attività scientifica per ogni allievo (o gruppi omogenei di allievi), nell'ambito del proprio progetto formativo e sulla base della proposta del supervisore, dell'anno, precisando i CFU scientifici da acquisire.

Il riconoscimento dei crediti di un'attività richiede, se prevista dagli organizzatori, l'attestazione della partecipazione rilasciata dal soggetto che ha organizzato l'attività.

Attività sussidiarie

Le altre attività includono:

- l'attività didattica sussidiaria o integrativa nei limiti di quanto precisato dalle norme;
- l'attività propositiva e organizzativa di progetti scientifici;
- l'organizzazione di convegni e riunioni scientifiche o di eventi di alta formazione;
- ogni altra attività utile, a giudizio del Collegio, alla formazione degli allievi.

Il Collegio, in accordo con ciascun Consiglio di Curriculum, sulla base degli obiettivi formativi del dottorato, anno per anno, in fase preventiva,

- definisce la attività sussidiaria dell'anno per ogni allievo (o gruppi omogenei di allievi), nell'ambito del proprio progetto formativo e sulla base della proposta del supervisore, precisando i CFU da acquisire.

Il Collegio, alla fine di ogni anno, in fase consuntiva, per ogni allievo,

- riconosce i crediti acquisiti per l'attività svolta nell'anno, sulla base di una relazione descrittiva dell'attività svolta, di una presentazione pubblica, del parere del Consiglio di Curriculum a cui afferisce l'allievo e del supervisore;
- nel caso concorrano le condizioni, sentito il parere del Consiglio di Curriculum a cui afferisce l'allievo, autorizza l'ammissione all'esame finale o il passaggio all'anno successivo, eventualmente definendo le attività da svolgere per il recupero dei crediti non acquisiti.

Attività didattica programmata/prevista

Insegnamenti di sede previsti

Le università partecipanti al dottorato di interesse nazionale offrono una serie di corsi che sono rilevanti per i vari curricula e spesso trasversali e verranno suggeriti ai dottorandi. Tali corsi hanno cadenza annuale o, in alcuni casi, biennale. Di seguito si riporta un elenco preliminare per il XLI ciclo, tra cui i dottorandi potranno selezionare pe proposte più coerenti con il proprio percorso di ricerca.

Denominazione insegnamento	Articolazione in moduli	Distribuzione durante il ciclo di dottorato
01. Metodologia della ricerca in design	Strumenti e Metodi per la Letterature Review	1 anno
	Ricerca sociologica – tecniche quali-quantitative di indagine sociale	1 anno
	Sociologia dei processi creativi	1 anno
	Metodi e strumenti di ricerca qualitativi e quantitativi per il design de'l'inclusione	1 anno
	Scenari della ricerca di design: "un manifesto per il Made in Italy"	1 e 2 anno
	Come si scrive un articolo scientifico? Una guida per iniziare a misurarsi con la scrittura scientifica	1 e 2 anno
	Patrimonio culturale: definizione e principi nei documenti internazionali	1 anno
	Fare ricerca nel campo della brand e corporate heritage: fonte e archivi digitali	1 anno
	Strumenti e metodi di rappresentazione avanzati per la fruizione del patrimonio	1 anno
02. Strumenti e metodi del design per l'innovazione di prodotti e servizi	Narrazioni sostenibili per comunicare il territorio: approcci teorici e casi studio applicativi	1 anno
	UX research to design inclusive and accessible enviroments for people with disabilitiesd and older adults	1 anno
	Dal superamento delle barriere alle politiche di inclusione	1 anno

	Design per l'inclusione: strategie e sperimentazioni progettuali per musei inclusivi	1 anno
	Inclusività versus esclusività	1 anno
	Il Design della comunicazione per la valorizzazione inclusiva delle risorse locali	1 anno
	I paradigmi della teoria sociale	1 anno
	Il valore dell'inclusione sociale nel quadro delle strategie di ricerca europea	1 anno
03. Ecodesign per la transizione verso la sostenibilità di processi, prodotti e servizi del Made in Italy. Modelli di valutazione degli impatti. Territorialità, approcci sistemici e collaborativi.	From waste to high-added value sustainable nanomaterials	1 anno
	Strategie nazionali ed europee per la sostenibilità e l'importanza dei KPIs per il Made in Italy	1 anno
	Tecnologie di riciclo e valorizzazione Waste 1 -2	1 anno
	Packaging sostenibile e circolare per il Made in Italy	1 anno
	Design per l'innovazione sistemica	1 anno
	Design come strumento di innovazione sostenibile: verso un'Economia Circolare	1 anno
	Design per la circolarità: la modularità come strategia di allungamento della vita utile dei prodotti	1 anno
	Le frontiere del design per la sostenibilità ambientale: l'approccio Bio-ispirato al progetto	1 anno
	Monitoraggio delle opere d'arte tra sensoristica e design	1 anno
04. Processi simbiotici dei sistemi produttivi manifatturieri dei territori italiani. Verso l'integrazione tra filiere eterogenee.	Ecodesign di polimeri e fibre per il Made in Italy sostenibile e circolare	1.2.3 anno
	Economia circolare nel settore manifatturiero	12.3. anno
	Tessile circolare biobasato. Studio e sviluppo di nuovi compositi biobasati per applicazioni industriali	1 anno
	Design for made in italy cleaner production: low-carbon production and services (LCA)	1.2.3. anno
	Design for Data Visualization/Archivi (digitali e non) del Made in Italy: percorsi identitari e prospettive	1 anno
	Rigenerazione territoriale, resilienza e nuove filiere	1 anno
	Material Futures. Digital manufacturing system to fabricate freeform materials, and to evaluate material degradation	1 anno
	Metodi e modelli per valutazione di impatto ambientale	1 anno
	Passaporto digitale del prodotto	1.2.3 anno
	Innovazione e service design	1 anno
	La sostenibilità ambientale nelle imprese: strategie, strumenti e metodologie	1.2. anno
05. Ambienti, prodotti e tecnologie abilitanti. Progettazione parametrica per la manifattura digitale/smart manufacturing cognitive computing and customized design	Nuove Tecnologie digitali e scenari abilitanti	1 anno
	Introduzione sull'AI generativa	1 anno
	IA Generativa e il suo uso nel percorso didattico	1 anno
	Introduzione all'Intelligenza Artificiale	1 anno
	IA Generativa per il supporto alla scrittura e alla redazione	1 anno
	Scenari sostenibili per ecosistemi digitali: il modello di consumo invisibile dell'IA generativa	1 anno
	IA Generativa per le immagini	1 anno
	Processi di innovazione big-data e thick-data	1 anno
	Ambiti di applicazione (riconoscimento di immagini, video e audio)	1 anno
	Struttura di un'IA generativa	1 anno
	Combinatorial search in AI	1 anno
	Redesign biomimetico di prodotti sostenibili: il caso studio del bagno mobile Sebach	1 anno
	Combinatorial optimization in AI	1 anno
	Il contributo della progettazione parametrica e della digital fabrication al design sostenibile	1 anno
	Verso un approccio integrato: Bio-ispirazione, progettazione parametrica e 3D printing	1 anno

	Intersezione tra design, scienze e tecnologie digitali	1 anno
06. Ecosistema valoriale dei patrimoni del Made in Italy e operatività per l'implementazione delle transizioni gemelle: identità, behaviour, comunicazione, linguaggi, tecnologie e narrazione.	Design e sensorialità: il bello il brutto il percepito	1 anno
	Branding e comunicazione consapevole ed etica	1 anno
	Brand management e comunicazione per le imprese	1 anno
	Il processo di ricerca di marketing per le imprese	1 anno
	Rapporti e relazioni tra moda, design e comunicazione nella trasformazione culturale e tecnologica della nostra società	1 anno
	Abitare poeticamente. Biofilia e co-design come incubatore di politiche culturali	1 anno
	Le architetture dei luoghi di produzione del Made in Italy	1 anno
	Design e valorizzazione dei beni materiali e immateriali. Progetti di ricerca collaborativi	1.2. anno
	Linee di ricerca fra grafica e new media	1 anno
	Made in Italy nella prospettiva della moda	1 anno
	È veramente verde la transizione? Tecnologie, design e nuove retoriche politicamente corrette	1 anno
	Performative interfaces at the phygital turn in the Cultural Heritage field	1 anno
	Seminario: La trasformazione come paradigma culturale della modernità	1 anno
	La tecnologia come vettore di modernizzazione. Dai dilemmi degli anni Settanta al Lungotermismo	1 anno
07. Paesaggi produttivi del Made in Italy: human capital, sistemi agroalimentari, artigianato avanzato e industria manifatturiera.	Made in Italy e DOP economy (I Modulo)	1 anno
	Made in Italy e DOP economy (II Modulo)	1 anno
	Design per la cosmetica: scenari, strategie e design oriented	1 anno
	Passaggi terapeutici, risorse locali e sistemi intelligenti per la cura e la salute	1 anno
	S/confinare. Autore, spazio, comunità (Corpi, spazio, comunità)	1 anno
	Service Design for Public sector	1 anno
	Tecnologie collaborative per il Made in Italy. Tecnologie digitali a supporto dei processi per la tracciabilità, la qualità e le certificazioni (I Modulo)	1 anno
	Tecnologie collaborative per il Made in Italy. Tecnologie digitali a supporto dei processi per la tracciabilità, la qualità e le certificazioni (II Modulo)	1 anno
	Design strategico, design di filiera, per la rigenerazione e valorizzazione delle risorse locali	1 anno
	Scenari di innovazione guidati dal management	1 anno
	Design per l'impatto sociale	1 anno
	Workshop organizzato da UNIBZ	1 anno
	Nuovi approcci di integrazione tra la conservazione sostenibile del patrimonio costruito e l'eco-design attraverso l'identità digitale di prodotto (DPI)	1.2 anno
	Design industriale, consumi e nuove identità. Dal secondo Dopoguerra al tempo presente	1 anno
08. Indagini storico-critiche metodologiche e tecnologiche per i musei diffusi e territoriali, ecomusei, archivi e musei d'impresa (materiali digitali e animati)	Design fiction, future studies, speculative design	1 anno
	L'identità plurale del design italiano	1 anno
	The Art of Menswear at the V&A	1 anno
	Seminario: Design e narrazioni: strumenti, tecnologie, linguaggi	1 anno
	La progettazione grafica come strumento di narrazione del patrimonio	1 anno
	Patrimoni diffusi e musei territoriali	1 anno
	Musei e archivi d'impresa	1 anno
	Nuovi approcci di integrazione tra la conservazione sostenibile del patrimonio costruito e l'eco-design attraverso l'identità digitale di prodotto	1.2.3. anno
	Musicking Listening Knowing Thinking Acting	1 anno

09. Proposte progettuali per bandi competitivi	Tipologie di bandi competitivi per finanziare i progetti di ricerca e sviluppo	1 anno
	Dal concept all'idea progettuale	1 anno
	Innovazione del progetto oltre lo stato dell'arte	1 anno
	Obiettivi generali e obiettivi specifici	1 anno
	Metodologie e approcci per l'implementazione	1 anno
	Il piano di lavoro e le responsabilità dei partner	1 anno
	Valutazione del progetto e valutazione dell'impatto	1 anno
	Risorse economiche, attrezzature e infrastrutture	1 anno
10. Design per l'esperienza e la multisensorialità	La natura dell'esperienza	1 anno
	Esperienza e memoria	1 anno
	Sensory design: Beyond vision	1.2. anno
	Esperienza ed emozioni	1 anno
	Experience Mapping	1 anno
	Valutare l'esperienza	1 anno
11. Tecnologia di Manifattura Avanzata	Possibilità di sviluppo imprenditoriale	2.3. anno
	Introduzione a Rinhoceros	1 anno
	Elementi di progettazione parametrica	1 anno
	Basi parametriche per la progettazione di gioielli	1 anno
	Introduzione ai CAD per la moda	1 anno
	Ricerca sperimentale e progettuale attraverso le tecnologie laser	1 anno
	Tecnologie di stampa 3D	1 anno
	Food Design e stampa di prodotti alimentari	1 anno
12. Innovazione nei materiali e tecnologie per la moda e il design	Hyperlocal Material Design – Interazioni e riusi nei sistemi produttivi	1 anno
	Waste Driven Design	1.2.3 anno
	Bio-Based Material	1.2. anno
	Il progetto nelle metamorfosi della materia	1 anno
	Design4Materials	1 anno
	Bio Design – Design e moda interspecie	1 anno
	Materiali processi produttivi e riciclo	1.2. anno
	Riflessioni e conclusioni	1 anno
13. Industria 4.0 e Industria 5.0	Why Industry X.0? (Parte 1)	1 anno
	Why Industry X.0? (Parte 2)	1 anno
	Enabling technologies and methods in the Industry of the Future (Parte 1)	1 anno
	Enabling technologies and methods in the Industry of the Future (Parte 2)	1 anno
	Human-robot collaboration (Parte 1)	1 anno
	Human-robot collaboration (Parte 2)	1 anno
	Guidelines: a master's consensus (Parte 1)	1 anno
	Guidelines: a master's consensus (Parte 2)	1 anno

Allegato C – Informazioni per Il Trattamento dei Dati Personali

Informativa privacy Dottorato Nazionale in Design per il Made in Italy: identità, Innovazione e Sostenibilità
ex art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

Gentile Interessato, desideriamo informarLa che il "Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" (da ora in poi "GDPR") prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale.
Ai sensi dell'articolo 13 del GDPR, pertanto, La informiamo di quanto segue.
I contitolari del trattamento sono le Parti di cui i recapiti si trovano in premessa.
I Responsabili della Protezione dei Dati (Data Protection Officer - DPO) sono raggiungibili ai seguenti recapiti:

- rpd@unicampania.it: PEC: rpd@pec.unicampania.it
- Dott. Andrea Cecchetti: dpo@unirsm.sm

Finalità del trattamento e base giuridica
Il trattamento dei Suoi dati ha come base giuridica la normativa universitaria ed è effettuato per la seguente finalità: lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti, nel rispetto dei principi generali di trasparenza, correttezza e riservatezza; in particolare, la gestione didattica e amministrativa del Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico.

Le Università contitolari possono trattare i Suoi dati anche per scopi statistici e scientifici, per favorire l'analisi e il miglioramento delle attività e dei servizi di didattica, di ricerca e del diritto allo studio.
Le Università contitolari possono avvalersi di enti terzi (enti gestori) - nominati Responsabili del Trattamento ai sensi del GDPR, art. 28 - per attività quali la gestione dei fondi e la collaborazione nell'organizzazione del Dottorato e delle attività didattiche.

Dati oggetto di trattamento
La Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia e l'Università tratteranno i dati personali da Lei forniti all'atto dell'iscrizione a questo Dottorato, nel corso del percorso formativo o successivamente alla Sua carriera.

Eventuali dati inerenti lo stato di salute possono essere comunicati dall'Interessato nel caso in cui richieda di avere particolari ausili o servizi durante lo svolgimento della prova o per le finalità istituzionali previste dalla legge inerenti al Suo percorso formativo.

Natura del conferimento dei dati e conseguenza del rifiuto

Il conferimento dei dati è obbligatorio. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà di accedere al servizio.

Modalità di trattamento
Il trattamento è eseguito di norma tramite l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi, in alcune fasi potrà avvenire su supporto cartaceo e, comunque, in modo tale da

garantirne la sicurezza e tutelare la riservatezza dell'interessato con misure organizzative e tecnologiche volte a proteggere i dati. Il trattamento è effettuato nel rispetto dei principi generali del GDPR, di liceità, correttezza, trasparenza, non eccedenza, minimizzazione, esattezza, limitazione temporale, integrità e riservatezza (art, 5 paragrafo 1 del GDPR), con misure tecniche e organizzative adeguate in modo da tutelare la riservatezza e dei diritti degli utenti; in conformità a quanto previsto dall'art. 32 del GDPR per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati e secondo quanto previsto dalla Circolare AgID n. 2/2017 "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni".

Comunicazione e diffusione dei dati
Il trattamento dei Suoi dati avverrà esclusivamente per fini istituzionali ed in linea con le previsioni legislative e regolamentari di riferimento. Solo a tali fini, gli stessi potranno inoltre essere comunicati a:

esempio
a) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
b) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
c) ad ogni altro soggetto pubblico nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

Nel caso del dottorato potrebbero essere comunicati a soggetti esterni. In tal caso, l'Università, sulla base della normativa vigente, si impegnerà a comunicare tempestivamente i dati oggetto di comunicazione ed il loro destinatario.

I dati in forma anonima potranno esser trattati per svolgere attività di ricerca finalizzate ad analizzare possibili miglioramenti dei servizi.

I dati non saranno oggetto di diffusione.

I dati raccolti non sono di norma oggetto di trasferimento all'estero, salvo quanto espressamente indicato.

Periodo di conservazione
I dati raccolti vengono conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati ("principio di limitazione della conservazione": GDPR, art.5) o in base alle scadenze previste dalle norme di legge.

Diritti dell'interessato
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

Tali diritti sono esercitabili rivolgendosi ai rispettivi Contitolari, scrivendo agli indirizzi PEC riportati in premessa.

Può, altresì, contattare i rispettivi Responsabili della protezione dati per tutte le questioni relative al trattamento e all'esercizio dei diritti:

Diritto di reclamo
Gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo, come previsto dall'art. 77 del GDPR, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).
pag. 38
Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

Non verrà adottato alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR.